

ISTITUTO COMPRENSIVO “TORRACA-BONAVENTURA”

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

REGOLAMENTO DISCIPLINARE



DIRITTI E DOVERI DEGLI ALUNNI (dallo Statuto delle studentesse e degli studenti: D.P.R. 249 del 24-06-98)

La vita nella comunità scolastica

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire agli studenti la formazione alla cittadinanza, la realizzazione al diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero nelle situazioni di svantaggio.

Diritti

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Lo studente ha diritto ad essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Lo studente ha inoltre diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
5. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura.
6. La scuola si impegna ad assicurare, compatibilmente con le risorse disponibili:
 - a) un ambiente favorevole alla crescita della persona;
 - b) offerte formative aggiuntive opzionali;
 - c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo o di svantaggio;
 - d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti;
 - e) un'adeguata strumentazione tecnologica;
 - f) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica

Doveri

Gli studenti sono tenuti a :

1. frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio;
2. ad avere nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
3. a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi della "Vita nella comunità scolastica";
4. ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento istituto;
5. ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a non arrecare danni al patrimonio della scuola;
6. a condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Disciplina

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

La sospensione dalle attività didattiche non può superare i tre giorni e può prevedere l'obbligo di frequenza.

Contro le sanzioni che prevedono la sospensione dalle attività didattiche per più di un giorno è ammesso ricorso da parte dei genitori dell'alunno coinvolto a un **organismo di garanzia** entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento disciplinare. Della sanzione e della possibilità di ricorso sarà data comunicazione scritta alle famiglie da parte del Dirigente e, in ogni caso, la sospensione partirà dopo la decisione dell'organo di garanzia. L'

organismo di garanzia è composto da:

- dirigente scolastico (Presidente)
- due rappresentanti dei docenti
- due rappresentanti dei genitori

Tale organo decide entro dieci giorni dalla presentazione del ricorso.

I rappresentanti dei genitori saranno nominati dal Consiglio d'Istituto. I rappresentanti dei docenti saranno eletti dal Collegio dei docenti.

Per le casistiche non contemplate dal presente Regolamento, il Dirigente Scolastico proporrà le azioni che riterrà necessarie nelle sedi opportune.

| DOVERI | MANCANZE | INTERVENTI DEUCATIVI MIRATI | ORGANO COMPETENTE |
|---|--|---|---|
| Rispettare l'orario scolastico | Ritardo oltre l'inizio delle lezioni. | Richiamo verbale; per più di 3 ritardi comunicazione scritta alla famiglia | Docente della 1 [^] ora o coordinatore |
| Far giustificare l'assenza da parte di un genitore su apposito modulo fornito dalla segreteria | Non portare la giustificazione entro il terzo giorno. | Avvisare il genitore con comunicazione scritta o telefonica e convocarlo in caso di assenze persistenti non giustificate | Coordinatore |
| Frequentare con regolarità | Assenze periodiche ripetute senza validi motivi (5 assenze in un mese). | Convocare la famiglia e in caso di inadempienza della famiglia avvisare gli organi competenti | Coordinatore di classe Dirigente scolastico |
| Rimanere seduti al proprio posto durante il cambio dell'ora evitando comportamenti di disturbo. | Allontanarsi o uscire dall'aula senza autorizzazione | Annotare sul registro l'inadempienza | Docente presente al momento dell'inadempienza |
| Rimanere in classe durante la pausa didattica (ricreazione). | Allontanarsi dalla classe senza autorizzazione. | Annotare sul registro che l'alunno inadempiente è tenuto a rimanere seduto durante la ricreazione nei successivi 3 giorni | Docente presente al momento dell'inadempienza |
| Assumere comportamenti corretti e rispettosi degli altri, durante l'entrata e durante gli spostamenti all'interno e all'esterno dell'edificio . | Arrecare disturbo, non rispettare le direttive dell'insegnante, creare confusione, non rispettare l'ordine di uscita, non rispettare la fila | Richiamo verbale e/o annotazione sul registro. | Docente presente al momento dell'inadempienza |
| Uscire rispettando sia le indicazioni degli insegnanti che quelle previste dal piano di sicurezza. | Contravvenire alle norme di sicurezza mettendo in pericolo la propria e l'altrui incolumità. | Sospensione dall'attività didattica per un periodo proporzionato alla gravità dell'infrazione. | Consiglio di classe/Dirigente scolastico |

| | | | |
|---|---|--|---|
| Utilizzare in maniera corretta i servizi igienici, le aule e gli spazi comuni | Attardarsi nei bagni. Fumare. Imbrattare le pareti. Non rispettare le elementari norme igieniche | Richiamo verbale e/o annotazione sul registro di classe. Comunicazione alla famiglia (fumo). Pulizia dei locali e/o delle pareti imbrattate sotto la guida del collaboratore scolastico. | Docente presente al momento dell'inadempienza |
| Rispettare gli arredi, le attrezzature e i sussidi in dotazione alla scuola | Sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi, gli oggetti personali e i materiali didattici di proprietà della scuola o dei compagni. | Invito a collaborare, nei limiti del possibile, al ripristino della situazione antecedente la mancanza disciplinare. Risarcire il danno. | Docenti di classe Dirigente scolastico |
| Far prendere visione delle comunicazioni e degli avvisi consegnati dai docenti. | Ostacolare la comunicazione con la famiglia. Falsificare le firme | Annotazione sul registro. Convocazione della famiglia | Coordinatore di classe |
| Adempiere ai doveri scolastici | Non portare il materiale necessario per le attività didattiche. Non prestare attenzione e disturbare il regolare svolgimento delle lezioni. Non rispettare le consegne a casa e a scuola. | Richiamo verbale e recupero del lavoro non svolto. Annotazione sul registro personale del docente. Segnalazione alla famiglia con comunicazione scritta. Convocazione della famiglia in caso di persistente inadempienza. | Docente Coordinatore |
| Avere cura e rispetto della propria persona e decoro nel vestire. | Presentarsi a scuola con un abbigliamento poco idoneo al contesto scolastico. | Invito alla riflessione sul rispetto di sé e della propria persona allo scopo di adeguare il proprio aspetto esteriore alla realtà scolastica. | Coordinatore |

| | | | |
|--|--|--|---|
| Avere per gli altri lo stesso rispetto che si chiede per se stessi. | Deridere, insultare, offendere con parole, gesti, azioni, il personale scolastico o i compagni; discriminare | Richiamo e invito alla riflessione per alcuni minuti fuori dall'aula sotto la sorveglianza del docente. Scuse immediate Annotazione sul registro Comunicazione alla famiglia ed eventuale convocazione | Docente presente al momento dell'inadempienza. Coordinatore. |
| | Assumere atteggiamenti minacciosi, aggressivi, violenti nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti e del personale della scuola. | Convocazione della famiglia per concordare gli interventi. Esclusione dai viaggi di istruzione. | Coordinatore Consiglio di classe Dirigente scolastico |
| | Offendere, insultare, discriminare i compagni su chat o social network. | Sospensione dalle attività didattiche fino a un massimo di 5 giorni | |
| Assumere comportamenti corretti durante visite guidate e viaggi d'istruzione | Non rimanere seduti al proprio posto sull'autobus. Mangiare o bere sull'autobus. Fare eccessiva confusione arrecando disturbo al conducente. Allontanarsi dal gruppo. Non seguire le direttive degli insegnanti o della guida, durante il viaggio, gli spostamenti e il pernottamento | Richiamo verbale Convocazione della famiglia al rientro dal viaggio. Esclusione dai viaggi successivi o visite didattiche e tornei sportivi. Sospensione dalle attività didattiche fino a un massimo di 5 giorni | |

USO DEL CELLULARE.

L'uso dei cellulari a scuola da parte degli alunni è vietato.

Il divieto è così regolamentato:

1. È vietato utilizzare il telefono cellulare e gli altri dispositivi elettronici e di intrattenimento (walkman, mp3, ipad, notebook, fotocamera, videocamera, ecc...) durante le attività didattiche, in tutti i locali della scuola.
2. I predetti dispositivi devono essere tenuti spenti e opportunamente custoditi e depositati nei borsoni, zaini, giacconi, giacchetti sul banco né tra le mani.
3. Eventuali esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie, in caso di urgenza, potranno essere soddisfatte mediante gli apparecchi telefonici presenti in ogni scuola; in alternativa il docente potrà concedere l'autorizzazione all'uso del cellulare, previa richiesta formale da parte dello studente.
4. Nel caso in cui lo studente sia sorpreso ad utilizzare il cellulare o qualsiasi altro dispositivo durante una verifica scritta (compiti in classe, esami conclusivi, test, ecc...), la stessa sarà ritirata e non dovranno essere previste prove di recupero.
5. All'interno di tutti i locali della scuola, nelle sedi utilizzate per l'attività didattica come palestre, aule e laboratori sono vietate riprese audio e video di ambienti e persone, salvo in caso di esplicita autorizzazione del docente responsabile.
6. La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola, come da tabella allegata al presente regolamento.
7. I genitori rispondono direttamente dell'operato dei propri figli nel caso in cui gli stessi arrechino danno a se stessi o agli altri con obbligo di risarcimento. Eventuali fotografie o riprese fatte con i videotelefonini all'interno della scuola e nelle sue pertinenze, senza il consenso scritto della/e persona/e, si configurano come violazione della privacy e quindi perseguibili per legge oltre ad essere sanzionate con il presente regolamento.
8. I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici. Eventuali infrazioni devono essere segnalate in modo tempestivo alla dirigenza e saranno materia di valutazione disciplinare.
9. La Scuola perseguirà, secondo l'ordinamento vigente, qualsiasi utilizzo dei Social network che risulti improprio e/o dannoso per l'immagine e il prestigio dell'Istituzione Scolastica, degli operatori scolastici, degli alunni.
10. I divieti e le relative sanzioni, si estendono anche a tutti i dispositivi tecnologici in possesso degli alunni.

Il Dirigente scolastico e/o il Consiglio di classe ha la possibilità di sostituire le sanzioni disciplinari più severe con altri provvedimenti, comprendenti la collaborazione ai servizi interni della scuola o altre attività a scopo sociale, che possano utilmente costituire una riparazione ed un ammonimento. Si precisano a titolo indicativo:

- ⌘ Ricerche e/o attività di studio ed approfondimento coerenti con l'infrazione commessa;
- ⌘ Operazioni di ripristino degli arredi dei locali scolastici;
- ⌘ Riordino della biblioteca e/o laboratori.

Il Consiglio di Istituto fa appello alla collaborazione delle famiglie, affinché gli studenti si rendano conto che l'uso dei cellulari e di altri dispositivi durante le ore di lezione, oltre che arrecare disturbo allo svolgimento delle attività didattiche, può indurli alla distrazione e alla deconcentrazione.

| | Mancanza disciplinare | frequenza | Sanzione disciplinare | Organo competente |
|---|--|------------------|--|---|
| 1 | Lo studente ha il cellulare e/o il dispositivo in mano o sul banco | a) 1° volta | Richiamo verbale | Docente |
| | | b) 2° volta | Nota sul registro di classe, controfirmata dal DS o suo delegato, ritiro immediato del cellulare che sarà custodito in busta chiusa con firma dell'alunno nei lembi e riconsegnato ai genitori al termine delle lezioni | Docente |
| 2 | Utilizzo del cellulare durante l'attività didattica in tutti i locali o spazi scolastici o di pertinenza | a)1° volta | Ritiro immediato del cellulare che sarà custodito in busta chiusa con firma dell'alunno nei lembi e riconsegnato ai genitori al termine delle lezioni. Nota sul registro di classe, controfirmata dal DS o da suo delegato | Docente Dirigente |
| | | b)Uso reiterato | Adozioni di provvedimenti disciplinari: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione non sufficiente del comportamento ; ▪ Esclusione dalla partecipazione ai viaggi d'istruzione e/o uscite didattiche ▪ Convocazione della famiglia | Consiglio di classe delibera l'adozione dei provvedimenti disciplinari, modulandone la sanzione |
| 3 | Uso del cellulare e/o dispositivo, improprio e /o dannoso per l'immagine e il prestigio dell'Istituzione Scolastica, degli operatori scolastici, degli alunni. | a)1° Volta | Adozioni di provvedimenti disciplinari: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sospensione dalle lezioni di uno o più giorni a seconda della gravità (10gg. nei casi più gravi). ▪ Valutazione non sufficiente del comportamento ; ▪ Esclusione dalla partecipazione ai viaggi d'istruzione e/o uscite didattiche ▪ Eventuale segnalazione ai servizi sociali ▪ Convocazione della famiglia | Consiglio di classe delibera l'adozione dei provvedimenti disciplinari, modulandone la sanzione |